

CONTRATTO D'APPALTO

l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna con sede in Bologna, Piazza delle Resistenza, 4 (40122) C.F. 00322270372, indirizzo PEC: info.acerbologna@registerpec.it;

e

la Società Iazzetta Costruzioni s.r.l. con sede legale in Afragola (NA), via G. Carducci 13, Codice fiscale e partita IVA n.04059991218, numero REA NA-660247, indirizzo PEC: iazzetta.costruzioni@pec.it

Rappresentati rispettivamente da:

- **Frigli Antonio**, dirigente e direttore del Servizio Tecnico di ACER Bologna, nato a OMISSIS e domiciliato per ragioni della carica in Bologna, Piazza della Resistenza civ. n. 4, il quale interviene in questo atto non in proprio ma in qualità di procuratore per conto ed in rappresentanza della: "AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA" con sede in Bologna (BO), Piazza della Resistenza n. 4, e autorizzato da procura rilasciata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di ACER Bologna, dott. Alessandro Alberani, con atto del notaio Domenico Damascelli in data 16 ottobre 2017 rep. 21400/13661, registrato a Imola 20 ottobre 2017 al n. 4305 Serie IT, debitamente depositata al Registro delle Imprese competente per dare esecuzione alla Ordinanza Presidenziale di aggiudicazione assunta in data 23 dicembre 2022 n. progr. 49;

- sig. **Nicola Iazzetta** nato a OMISSIS e domiciliato per ragioni della carica in Afragola (NA), via G. Carducci 19, il quale interviene in questo atto non in proprio ma in qualità di legale rappresentante della Società Società Iazzetta Costruzioni s.r.l. con sede legale in Afragola (NA), via G. Carducci 13, Codice Fiscale e Partita IVA n.04059991218, numero REA NA-660247, come si evince dal certificato della Camera di commercio acquisito da ACER tramite il Registro Imprese Archivio ufficiale delle CCIAA documento n. PV6760834 del 07.02.2023.

P R E M E S S O

CHE con ordinanza presidenziale n. 31 del 04 novembre 2022, ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 371 del 09 novembre 2022 – ogg. 2, è stata indetta una procedura negoziata previa indagine di mercato ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento, nell'ambito del programma PNRR "SICURO, VERDE E SOCIALE", di un intervento di lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico in Imola, via Callegherie 15. LOTTO 3052/PN - BO04 per un importo

stimato complessivo, IVA del 10% esclusa, di euro 1.616.811,69 di cui euro 1.545.979,58 soggetti a ribasso d'asta ed euro 70.832,11 non soggetti a ribasso in quanto oneri per la sicurezza, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata secondo il miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;

CHE in esito alla pubblicazione in data 07.11.2022 di un avviso di indagine di mercato, con lettera d'invito protocollo n. 0028340/22 del 18.11.2022 venivano diramati gli inviti e fissato il giorno 12 dicembre 2022 quale termine per la presentazione delle offerte;

CHE a seguito dell'esperimento della procedura, l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna, che in appresso, per brevità verrà denominata semplicemente ACER, con ordinanza presidenziale in data 23 dicembre 2022 n. progr. 49 (ratificata dal Consiglio di amministrazione nella seduta n. 374 del 19.01.2022 oggetto 2) ha preso atto delle risultanze della gara esperita aggiudicando l'appalto per un intervento di lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico in Imola, via Callegherie 15. LOTTO 3052/PN - BO04 a favore di Iazzetta Costruzioni s.r.l. che ha offerto il ribasso del 4,3% sull'importo a base di gara di € 1.545.979,58, cui sommare 70.832,11 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di € 1.550.334,57;

CHE l'appaltatore ha altresì offerto una riduzione pari al 10% (dieci per cento) da applicarsi al tempo di ultimazione dei lavori;

CHE, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, l'appaltatore ha dichiarato, in sede di presentazione dell'offerta economica, che i costi relativi alla sicurezza aziendale sono pari ad euro 8.285,21, mentre i costi relativi alla manodopera sono pari ad euro 552.620,21;

CHE l'appalto è interamente finanziato con fondi derivanti da: Decreto legge n.59 del 06.05.2021 - Decreto Ministero economie e finanze del 15.07.2021 – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.09.2021 - Delibera della giunta regionale n.1851 del 08.11.2021 “Fondo Complementare Al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Programma Sicuro, Verde E Sociale “Riqualificazione Dell'edilizia Residenziale Pubblica” e pertanto al presente contratto si applicano le specifiche norme speciali e/o derogatorie previste per gli interventi finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Nazionale interventi Complementari (PNC);

CHE si è stabilito di addivenire alla stipulazione del presente contratto, mediante scrittura privata firmata digitalmente dalle parti e scambiata in modalità elettronica via pec;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO E NORMATIVA APPLICABILE

L'ACER, come sopra rappresentata e autorizzata, concede in appalto alla Società Iazzetta Costruzioni s.r.l. con sede legale in Afragola (NA), via G. Carducci 13, Codice Fiscale e Partita IVA n.04059991218, che come sopra rappresentata e autorizzata accetta e che, in appresso, per brevità, verrà denominata semplicemente "Appaltatore" le opere di miglioramento sismico, efficientamento energetico in Imola, via Callegherie 15. LOTTO 3052/PN - BO04 CUP G29J21014290002 - CIG 94941883CA, per l'importo contrattuale a corpo di € 1.550.334,57, oltre a IVA di legge.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire, a regola d'arte, tutte le opere e le provviste inerenti l'appalto stesso, secondo quanto contenuto nei documenti elencati nella tabella "Elenco elaborati e documenti di appalto", allegata al presente contratto, sotto la lettera " A".

Tutti i documenti citati nella tabella vengono sottoscritti da entrambe le parti, tra di loro scambiati e conservati sia dall'ACER che dall'appaltatore, i quali dichiarano di ben conoscerli, restando inteso che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Con riferimento all'offerta tecnica presentata in sede di gara, l'appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori sulla base delle migliorie proposte che sono state accettate da ACER, secondo quanto indicato negli allegati di contratto "Allegato criteri per la valutazione dell'offerta tecnica" e "riepilogo valutazioni migliorie offerte", documenti contrattuali citati nella tabella "Elenco elaborati e documenti di appalto".

L'appalto è inoltre disciplinato da:

- * D. Lgs. 50/2016;
- * D.P.R. 207/2010, per le parti tuttora in vigore ai sensi dell'art. 217, comma 1, lett. u) del D.Lgs.n.50/2016;

- * Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. LL.PP. n. 145 del 19.04.2000, in quanto applicabile;
- * D. Lgs. 81/2008;
- * Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 07 marzo 2018 n. 49
- * Linee guida e decreti adottati in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 i quali rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies del D. Lgs. n. 50/2016 succitato, in quanto compatibili con lo stesso D. Lgs. e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273.
- * Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico);
- * D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

ART. 2) RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara che la rappresentanza legale, nonché tutte le operazioni inerenti l'appalto di cui trattasi, anche dopo il collaudo dei lavori e sino all'estinzione di ogni rapporto, sono affidate al sig. Nicola Iazzetta nato a OMISSIS e domiciliato per ragioni della carica in Afragola (NA), via G. Carducci 19, che garantirà la presenza dell'appaltatore sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto.

Direttore tecnico di Cantiere è stato nominato il sig. Gennaro Iazzetta nato a OMISSIS e domiciliato per ragioni della carica in Afragola (NA), via G. Carducci 19, come comunicato con lettera del 30.12.2022 pervenuta via pec in data 17.01.2023, il quale garantirà la propria presenza in cantiere almeno durante le visite della Direzione Lavori, per recepire eventuali disposizioni impartite dalla stessa e dovrà essere reperibile tramite telefono cellulare e/o mail, presso i quali la Direzione Lavori potrà rivolgersi in qualsiasi momento per eventuali comunicazioni e disposizioni urgenti di ogni tipo.

Si precisa che il Direttore di Cantiere potrà essere sostituito, ma non è ammesso alcun periodo di vacanza, nel senso che, fino a quando la Direzione Lavori non riceverà una

nuova nomina controfirmata per accettazione dal Direttore di Cantiere subentrante, i lavori non potranno proseguire fermo restando la decorrenza dei termini contrattuali.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere anche al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Il direttore di cantiere dovrà:

- a) osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti in cantiere, le prescrizioni contenute nei piani della sicurezza, le norme di coordinamento del presente contratto e le indicazioni ricevute dalla Direzione Lavori;
- b) allontanare dal cantiere coloro che risultassero in condizioni psicofisiche tali da compromettere la propria sicurezza e/o quella degli altri addetti presenti in cantiere o che si rendessero colpevoli di negligenza e/o disonestà;
- c) vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non espressamente autorizzate.

Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Qualsiasi variazione dei nominativi andrà comunicata entro 2 giorni all'altra Parte a mezzo pec.

ART. 3) PAGAMENTI

Gli stati di avanzamento lavori verranno redatti a seguito di situazioni mensili rilevate in contraddittorio con l'Appaltatore o il suo Rappresentante e saranno adottati dal Responsabile del procedimento entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data della loro maturazione, ai fini del pagamento delle rate di acconto, al verificarsi delle condizioni per l'emissione dei certificati di pagamento di cui al successivo capoverso. Il Direttore dei lavori provvederà al rilascio degli stati d'avanzamento lavori e alla loro immediata trasmissione al Responsabile del procedimento, in tempo utile perché sia rispettato il predetto termine per la loro adozione.

Le fatture intestate ad Acer Bologna dovranno essere in Split Payment e riportare la seguente dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR/1972".

Acer Bologna è soggetta alla fatturazione elettronica, con indirizzo destinatario: fattureacer@pec.acerbologna.it;

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta, del recupero dell'anticipazione, della prescritta ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), dell'eventuale importo da trattenere ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D. Lgs. 50/2016, raggiungerà l'ammontare di euro €. 60.000,00 (Euro sessantamila/00) valutato sulla base dell'elenco prezzi per i pagamenti in acconto e i certificati verranno emessi entro 7 (sette) giorni dalla data di adozione degli stati d'avanzamento lavori ad essi relativi; il termine per disporre il pagamento è fissato in 30 (trenta) giorni, anch'essi decorrenti dall'adozione dei corrispondenti stati di avanzamento e previa verifica della regolarità contributiva (DURC) e nel rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.

I materiali approvvigionati in cantiere o forniti a piè d'opera non saranno compresi negli stati di avanzamento.

In caso di sospensione dei lavori per oltre 90 (novanta) giorni e per cause non imputabili all'Appaltatore, e per la contabilizzazione dell'ultimo stato di avanzamento, a lavori ultimati, la Direzione Lavori emetterà certificato di pagamento di una rata d'acconto qualunque sia il credito netto dell'Impresa stessa.

Entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuto effettivo inizio dei lavori, certificato dal Direttore dei lavori, all'appaltatore verrà corrisposta un'anticipazione del prezzo pari al 20% del valore del contratto di appalto, come previsto dall'art. 35 comma 18 del D. Lgs. n. 50/2016.

Tale anticipazione sarà recuperata nei primi dodici mesi di esecuzione del contratto a partire dall'effettivo inizio dei lavori, proporzionalmente all'avanzamento delle opere, trattenendo da ciascun certificato di pagamento un'aliquota percentuale della somma netta da pagare pari all'ammontare dell'anticipazione corrisposta diviso per l'importo presunto netto dei lavori da realizzare nei suddetti dodici mesi, come indicato nel cronoprogramma dei lavori approvato unitamente al progetto esecutivo. L'importo residuo dell'anticipazione ancora da recuperare al termine del periodo di dodici mesi di cui sopra sarà trattenuto per intero, a conguaglio, dal certificato di pagamento corrispondente all'ultimo stato di avanzamento relativo a detto periodo ovvero, qualora il certificato non si possa emettere o sia d'importo inferiore alla somma ancora da recuperare, anche dal/dai primo/i certificato/i emesso/i successivamente.

Qualora l'esecuzione dei lavori non procedesse secondo i tempi contrattuali per ritardi imputabili all'appaltatore, questi decade dall'anticipazione con l'obbligo di restituzione; sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali dalla data di erogazione dell'anticipazione stessa.

I pagamenti dipendenti dall'esecuzione dell'appalto in parola, da eseguirsi nei termini e con le modalità su indicate, saranno effettuati come richiesto dall'Appaltatore con la lettera inviata via pec in data 17.01.2023 mediante bonifico in conto corrente bancario presso la Banca OMISSIS dove dovranno essere inviati gli avvisi di avvenuta emissione dei mandati di pagamento.

La persona autorizzata ad operare sul conto è: Nicola Iazzetta nato a OMISSIS

Tale conto corrente è dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto devono essere registrati sul citato conto corrente e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità finanziaria delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, i codici identificativi della gara ossia i **codici CIG e CUP** indicati in premessa. Il codice CIG e il codice CUP sopraindicati saranno riportati **sempre** su ogni documento concernente i pagamenti riguardanti il presente appalto, in ossequio a quanto prescritto dall'articolo 25, comma 2 e 3, del D.L. n. 66 del 24/4/2014 che stabilisce espressamente che le pubbliche amministrazioni non possano procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP ai sensi del comma 2.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e, ove abbia notizia dell'inadempimento da parte di subappaltatori o subcontraenti a detti obblighi, ne darà immediata comunicazione ad ACER ed alla Prefettura competente per territorio.

I pagamenti effettuati come indicato nel presente articolo si intendono ben fatti, restando esonerata l'ACER da ogni responsabilità al riguardo.

Ove l'Appaltatore venisse nella determinazione di apportare modifiche alle modalità sopra riportate, dovrà informare l'ACER con comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante con firma autenticata, fermo restando che in ogni caso il pagamento non potrà che avvenire in una delle forme già comunicate con la lettera di aggiudicazione.

Si richiama quanto previsto dai commi 5 e 6 dell'art. 30 e dal comma 9 dell'art. 105 del D.Lgs.50/2016.

Le commissioni bancarie attualmente applicate dall'Istituto Cassiere di ACER, a carico dell'appaltatore sono le seguenti:

- per importi inferiori a euro 1.000,00, non verrà applicata alcuna commissione;
- per importi da euro 1.000,00 fino a euro 5.000,00 verrà applicata una commissione di euro 2,50;
- per importi oltre euro 5.000,00 verrà applicata una commissione di euro 5,00.

Le commissioni potranno variare in corso di contratto in dipendenza di eventuali diverse condizioni applicate dall'Istituto Cassiere di ACER.

ART.4) TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE E PENALI

Si dà atto che in data 30 gennaio 2023 è stata eseguita la consegna parziale dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 5 comma 9 primo capoverso del D.M. 49/2018.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni **657** (seicentocianquantasette) naturali e consecutivi (calcolato in relazione al numero di giorni posto a base di gara pari a 730 applicando la riduzione del 10%), decorrenti dalla data del verbale di consegna definitiva con la precisazione che si è già tenuto conto della percentuale di ribasso dell'offerta tempo e della probabile incidenza media dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicata dall'Appaltatore alla Direzione Lavori per iscritto via PEC.

L'Appaltatore, all'atto della consegna definitiva lavori, dovrà consegnare al direttore dei lavori un programma esecutivo nel quale sono graficamente rappresentate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento mensile dei lavori. Sarà onere dell'appaltatore aggiornare trimestralmente tale programma. Il direttore dei lavori potrà richiederne l'aggiornamento, anche con scadenze diverse da quella indicata in precedenza, a seguito di eventi che ne abbiano determinato sensibili variazioni.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, il risarcimento dovuto all'appaltatore sarà quantificato sulla base dei criteri previsti all'art. 10, c. 2, lett. a), b), c), d) del DM 49/18.

La penale pecuniaria per il ritardo viene stabilita nella misura **dello 0,6‰** (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo non giustificato.

La mancata consegna degli aggiornamenti dovuti o richiesti comporterà l'applicazione di una penale pecuniaria stabilita nella misura dello 0,2‰ (zero virgola due per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo non giustificato.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi o le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla risoluzione del contratto.

ACER, tramite la Direzione dei Lavori, di concerto con il Responsabile del Procedimento, verificherà costantemente, la piena osservanza e attuazione in fase di esecuzione, degli obblighi assunti dall'appaltatore in relazione alle migliorie accettate da ACER e proposte nell'offerta tecnica. ACER si riserva la facoltà di occupare od utilizzare l'opera od il lavoro realizzato, ovvero parte dell'opera e del lavoro realizzato, prima che intervenga il collaudo provvisorio, prendendo la stessa anticipatamente in consegna così come previsto ed alle condizioni di cui all'articolo 230 del D.P.R. 207/2010.

ART. 5) PREMIO DI ACCELERAZIONE

Nel caso in cui l'appaltatore addivenisse alla consegna delle opere ultimate, anticipatamente rispetto al termine indicato all'art. 4, avrà diritto ad un premio di accelerazione determinato nella misura dello 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo, con un limite massimo del 5% dell'importo contrattuale netto e comunque nei limiti delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "imprevisti". Condizione essenziale affinché l'appaltatore abbia diritto a detto premio è che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta in modo conforme alle obbligazioni assunte. Si precisa che eventuali riconoscimenti di proroghe contrattuali comporteranno lo slittamento del termine ultimo contrattuale, ma verranno considerate come implicita rinuncia dell'appaltatore alla corresponsione del premio di accelerazione.

ART. 6) RATA DI SALDO

A seguito dell'emissione del certificato di collaudo verranno svincolate le trattenute previdenziali applicate sui certificati emessi in corso d'opera e l'eventuale premio di accelerazione.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla emissione del certificato di collaudo l'organo competente della Stazione Appaltante provvederà alla sua approvazione, che ne definirà il buon esito. Entro i successivi 7 (sette) giorni il Responsabile unico del procedimento emetterà il certificato di pagamento.

Il termine per disporre il pagamento del saldo è fissato in 30 (trenta) giorni dalla suddetta delibera di approvazione del certificato di collaudo, subordinatamente al ricevimento della garanzia fideiussoria da costituirsi nelle forme e con le modalità previste dalla vigente normativa, alla verifica del DURC e tenendo conto che ACER dovrà richiedere ed ottenere il preventivo trasferimento dei fondi occorrenti dall'Ente committente dell'opera.

Il certificato di pagamento di cui sopra non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 1666, 2° comma del Codice Civile.

ART. 7) POLIZZE ASSICURATIVE

Si dà atto che l'appaltatore ha costituito la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016, sotto forma di polizza fideiussoria rilasciata da CATTOLICA ASSICURAZIONE S.P.A. in data 10.01.2023 n. polizza n 03994491000603 con scadenza rate annuale a partire dal 11.01.2024 per la somma garantita di euro 62.014,00.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs.50/2016, l'Appaltatore ha stipulato con CATTOLICA ASSICURAZIONE S.P.A. in data 12.01.2023 la polizza di assicurazione n. 03994493000207 con inizio copertura 04.01.2023 e con cessazione 31.12.2024 che garantisce ACER nell'eventualità di danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo pari a quello contrattuale di euro 1.550.335 oltre ad Euro 1.150.000 per danneggiamento o distruzione delle opere preesistenti.

La polizza inoltre assicura l'ACER per la Responsabilità Civile anche per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per euro 500.000,00.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs.50/2016 l'Appaltatore si obbliga, per il pagamento della rata di saldo, alla costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari alla rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs.50/2016, l'Appaltatore si obbliga a costituire, prima della corresponsione dell'anticipazione di cui all'art. 3, garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione al lordo dell'IVA

maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma dei lavori.

Con la sottoscrizione del presente atto, si intende svincolata a tutti gli effetti la polizza fidejussoria, per la garanzia provvisoria, rilasciata da CATTOLICA ASSICURAZIONI SPA in data 12.12.2022 n. polizza N. 03994491000599 per l'importo garantito di euro 12.934,49.

ART. 8) SUBAPPALTO e CESSIONE DI CONTRATTO

Per quanto concerne la disciplina del subappalto, le parti fanno rinvio a quanto previsto dall'art. 105 del codice appalti fermo restando che saranno ammessi subappalti limitatamente alle opere che l'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare (o concedere in cottimo) in sede di gara alla sezione **D** del DGUE (pagine 5 e 6).

La cessione del contratto è vietata a pena di nullità.

In materia di cessione di crediti si applicano le disposizioni di cui alla legge n.52/1991. La cessione dei crediti derivanti dal contratto può essere opposta ad ACER solo se stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere tempestivamente notificata. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione di crediti è efficace e opponibile ad Acer qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione

Si richiama l'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016.

L'appaltatore provvede a sostituire i subappaltatori qualora l'esito della verifica svolta da ACER, dimostri la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

ART.9) VERIFICHE ANTIMAFIA

Si dà atto che l'appaltatore è iscritto all'Anagrafe degli esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016, come da copia del certificato prot. n. 0048344 del 28/06/2022.

ART. 10) DOMICILIO ELETTO DELLE PARTI

A tutti gli effetti del presente contratto le Parti eleggono il loro domicilio nella provincia di Bologna, quanto all'ACER presso la sua sede legale in Piazza della Resistenza. n. 4 (40122) Bologna, e quanto all'Appaltatore presso gli Uffici comunali: Casa Comunale di Bologna via Ugo Bassi, 2 (40121) Bologna.

A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini, gli ordini di servizio e ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal presente contratto.

Ogni variazione di domicilio sarà tempestivamente notificata all'ACER.

ART.11) COMUNICAZIONI VIA POSTA ELETTRONICA

Le parti concordano e acconsentono che le comunicazioni avvengano mediante l'uso dei mezzi telematici e allo scopo indicano i seguenti indirizzi di posta certificata:

quanto ad Acer Bologna pec: info.acerbologna@registerpec.it;

quanto all'appaltatore pec: iazzetta.costruzioni@pec.it;

quanto all'appaltatore per domicilio eletto:

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it;

ogni variazione di indirizzo posta elettronica certificata dovrà essere tempestivamente notificata ad ACER.

Indirizzi di posta elettronica ordinari:

quanto ad ACER: info@acerbologna.it;

quanto all'appaltatore: info@iazzettacostruzioni.it.

ART. 12) FORO COMPETENTE E COMPETENZA ARBITRALE

Per ogni controversia dipendente dal presente contratto è competente in via esclusiva e inderogabile il Foro di Bologna. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 13) SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto ha la forma di scrittura privata in modalità elettronica ed è assoggettato all'imposta di bollo, in base all'art. 2 del DPR n. 642/72. L'assolvimento dell'imposta è a carico dell'appaltatore che accetta di sostenere la relativa spesa. La registrazione avverrà solo in caso d'uso.

ART. 14) SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE

Le parti si danno atto che è attiva sul sito Internet di ACER una piattaforma di Whistleblowing, sicura e confidenziale, a cui anche i lavoratori ed i collaboratori delle imprese esterne che operano a contatto con gli uffici di ACER possono accedere per segnalare, direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

dell'Ente, eventuali illeciti riscontrati nell'ambito delle proprie attività lavorative. L'appaltatore è tenuto ad informare i propri lavoratori e collaboratori dell'esistenza di tale strumento legale.

Ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ACER ha adottato un modello di organizzazione per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione ed immagine. A tale scopo ai fini delle disposizioni di cui sopra, l'appaltatore si impegna a svolgere la propria attività secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di comportamenti rilevanti ai sensi del citato decreto. La realizzazione di comportamenti che determinino l'avvio di un procedimento giudiziario diretto all'accertamento della loro rilevanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, del quale in qualunque modo ACER sia venuta a conoscenza, legittima a recedere dal contratto per giusta causa.

ACER con proprio provvedimento consiliare in data 15 gennaio 2020 n. 334 oggetto 4 ha aderito al Protocollo d'intesa sulla legalità in materia di lavori, forniture e servizi del Comune di Bologna (protocollo generale PG n. 497163 dell'8 novembre 2019). L'Appaltatore assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del citato Protocollo.

Il modello di organizzazione ex D.lgs.n 231/2001 e il protocollo d'intesa sulla legalità in materia di lavori, forniture e servizi del Comune di Bologna sono disponibili sul sito Internet di ACER.

15) NORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di che trattasi, ai fini del soddisfacimento di un obbligo di legge. Il titolare del trattamento è Acer Bologna.

per ACER Bologna: ing. Antonio Frighi

per la Società Iazzetta Costruzioni s.r.l.: sig. Nicola Iazzetta